



C.O.E.R. – ATTIVAZIONE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE

“In riferimento all’incontro del 10.12.2012 che non ha prodotto alcun riscontro alle rivendicazioni oggetto del confronto stesso, le scriventi OO.SS, unitamente alle RSU, chiedono l’avvio delle procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi dell’art. 4.1 del Contratto Aziendale di Gruppo FS.

In attesa di riscontro, porgono distinti saluti”.

IL 10 FEBBRAIO 2012, ALLA FINE DI UN SERRATO CONFRONTO, CON QUESTE PAROLE ABBIAMO SINTETIZZATO E COMUNICATO L’INSODDISFAZIONE PER COME L’AZIENDA HA AFFRONTATO LE TEMATICHE RAPPRESENTATE AL TAVOLO, CON FORZA E CONVINZIONE, DA TUTTA LA COMPAGINE SINDACALE.

TEMATICHE SERIE, CHE VANNO DALLA LOGISTICA, ALLA TOLLERANZA NEI CAMBITURNO, AL DIRITTO AL PASTO, ALLA COPERTURA DEI TURNI, ALLA GARANZIA DELLE PAUSE VIDEOTERMINALI, PASSANDO PER LE DIFFICOLTÀ PROPRIE DEL PRESIDIO PRESCRIZIONI, L’ADEGUAMENTO DELLA IUP, L’OMOGENEIZZAZIONE DELL’ORA DI CAMBIO TURNO E L’ADEGUAMENTO DEL TURNO DEL GRILLO AD 8 ORE, CHE HANNO VISTO UN INSPIEGABILE ATTEGGIAMENTO DISTANZIANTE (LEGGEREZZA, INDIFFERENZA, FASTIDIO) DA PARTE DELLA SOCIETÀ, TANTO DA CONVINCERCI CHE FORSE L’INTERESSE E’ DI CONSEGNARE COSÌ COM’È IL PACCHETTO ALLA D.T.P. IN UN FUTURO ORMAI PROSSIMO.

I GIRI DI PAROLE E LE DISSERTAZIONI FILOSOFICHE CON CUI L’AZIENDA HA CERCATO DI CONVINCERCI DELL’INFONDATEZZA DI ALCUNE LEGITTIME RIVENDICAZIONI, QUALI LA LOGISTICA E LA FLESSIBILITÀ/TOLLERANZA NEI CAMBI TURNO, HANNO POI COLMATO LA MISURA.

TOCCA A NOI, ADESSO, MOBILITARCI AFFINCHÈ QUANTO RIVENDICATO AL TAVOLO NEGOZIALE DAI RAPPRESENTANTI SINDACALI DIVENTI LA VOCE DI TUTTI I LAVORATORI CHE QUOTIDIANAMENTE VIVONO IL DISAGIO, IGNORATI DA UN’AZIENDA CIECA, SORDA ED INCAPACE DI VALORIZZARE LE PROPRIE RISORSE.

PREPARIAMOCI COMPATTI A FARLE CAMBIARE ATTEGGIAMENTO.